

## Se fare l'insegnante non è più dignitoso

**Roberto Albertini**  
Palermo

FACCIO l'insegnante da 35 anni. Ho visto il deperimento sociale e culturale a cui le nostre classi dirigenti hanno condannato la scuola. Non ho mai pensato di condurre una vita dispendiosa ma, speravo, almeno dignitosa. Sul finire della mia carriera vengo a sapere di essere una delle cause del dissesto dei conti pubblici. Mi viene cancellato l'ultimo prossimo scatto di stipendio che precede la pensione, unico meccanismo di incremento retributivo per noi insegnanti. Col blocco triennale dei contratti la mia liquidazione e la mia pensione verranno fortemente decurtate. Una preghiera: nessuno parli più dell'importanza della scuola, del valore del mestiere dell'insegnante.

